

# COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5-6 Fax 49180

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 Reg. Del.

OGGETTO: Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

L'anno duemilaquattordici, il giorno tre, del mese di marzo, alle ore 12,40, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio ed invitato come da avvisi scritti di data 24/2/2014, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito, presieduto dalla Dott.ssa Concetta Montillo, nei locali della Delegazione Comunale di Montepaone Lido, il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione, nelle persone seguenti:

N/ro d' ord.	Nome e cognome	Presente	Assente
1	Francesco Froio	x	.
2	Massimo Salvatore Rattà	x	
3	Michele Malta	x	
4	Giuseppe Macri	x	
5	Roberto Sestito	x	
6	Salvatore Francesco Galati	x	
7	Felice Siciliano	x	
8	Concetta Montillo	x	
9	Rino Pirrò	x	
10	Mario Migliarese	x	
11	Isabella Venuto	x	
12	Giovanni Voci	x	
13	Francesco Lucia		x

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Cinzia Sandulli

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 12 su n. 13 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 13 Consiglieri in carica,

l'adunanza è legale a termine dell'art. 12 dello statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relaziona in merito il Vicesindaco Macri dando lettura dell'elenco delle valorizzazioni di cui chiede l'approvazione.

Il Consigliere Migliarese, dichiarando il voto contrario, chiede delucidazioni sull'Asilo Nido.

Il Consigliere Sestito, dichiara anch'egli il voto contrario perché non d'accordo sulla vendita di alcune aree che non possono essere utilizzate come aree comuni sottolineando la mancanza di una programmazione che non rende conoscibile la strada da percorrere.

Risponde l'Assessore Macri il quale afferma che l'Asilo Nido è stato inserito come valorizzazione dovendo mantenere la stessa destinazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE in seduta pubblica

Richiamati:

- il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato " Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

- il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente".

Dato atto che:

- l'art. 42, comma 2, lett. 1) TUEL 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Considerato che:

- il competente settore dell'amministrazione (Demanio e Patrimonio) ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati ) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile), del conto del patrimonio (modello 20 del dpr n. 194 /1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziano la relativa destinazione urbanistica;

Rilevato che:

- l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Considerato che:

- la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3 bis del dl n. 351/2001, prevista per lo stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del dl 351/2001;

Vista la propria Deliberazione n. 44/2008.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 12/2/2014;

Considerato che il suddetto piano non ha subito alcuna variazione di sorta;

Dopo ampio e articolato dibattito;

Visti:

- il vigente statuto comunale ;
- il vigente PRG;
- il dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000;

Con voti n. 7 favorevoli e n. 5 contrari (Migliarese, Venuto, Voci, Sestito e Pirrò)

## D E L I B E R A

- Di prendere atto di quanto contenuto nella citata delibera della Giunta Comunale n. 28/2014 ed approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, dando atto, altresì, che rimane sempre in vigore ed esecutivo quanto già approvato con la deliberazione n. 44/2008 e successivi atti Consiliari;

- Di dare atto che, ai sensi del citato art. 58, comma 2, del D. L. 25/6/2008, n. 112, tale elenco da pubblicare mediante le forme previste dalla norma ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- Di disporre la pubblicazione dell'elenco nei modi e nelle forme previste per le variazioni dello strumento urbanistico generale;
- Di autorizzare il Responsabile del Settore Urbanistica all'adozione di tutti gli atti futuri scaturenti dalla presente deliberazione;
- Di dare atto che la presente costituisce allegato al bilancio di previsione 2014.

Con successiva votazione che ha dato il seguente esito: voti n. 7 favorevoli e n. 5 contrari (Migliarese, Venuto, Voci, Sestito e Pirrò) il presente atto è stato reso immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
**Dott.ssa Cinzia Sandulli**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
**Dott.ssa Concetta Montillo**

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto lgs. 267/2000, viene pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal __05/03/2014__ al __20/03/2014__</p> <p style="text-align: right;">IL SEGRETARIO <b>Dott. Cinzia Sandulli</b></p> <p>L'Addetto alla pubblicazione <b>Sig.ra Rosaria Fabbio</b></p>	<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva/___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione./___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p> <p style="text-align: right;">IL SEGRETARIO</p>
---	--